

NOTIZIARIO N.11

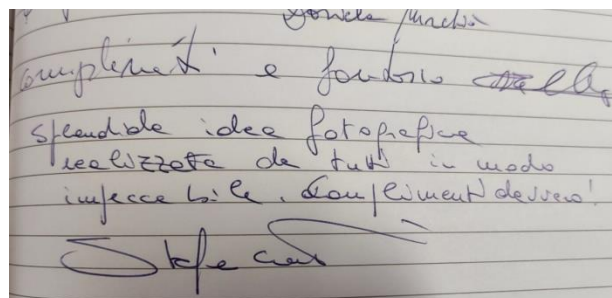
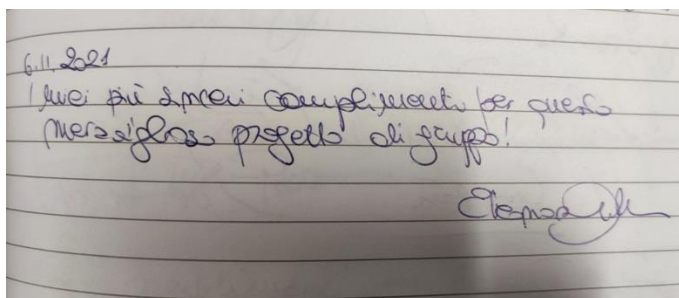
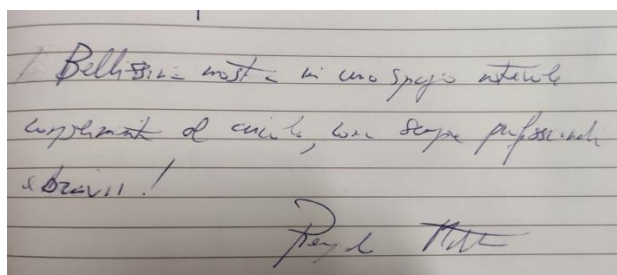
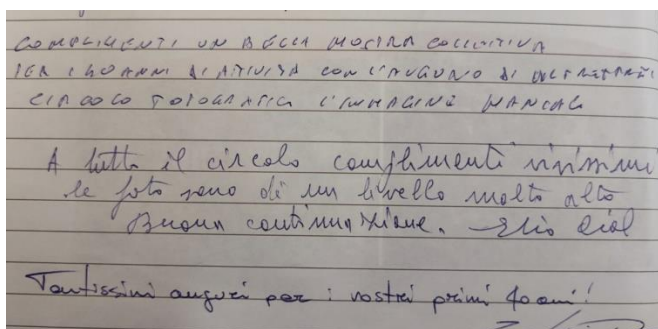
2021



Carissimi soci ed amici,

il mese di Novembre è stato totalmente contrassegnato dagli eventi organizzati per festeggiare i 40 anni del circolo. "Un esempio di resistenza fotografica!" ha commentato una delle visitatrici. La mostra è stata molto apprezzata, diversi fotografi e appassionati di fotografia, tra cui Roberto Giovetti, Alessandro Secondin, Stefano Candotti, che ci seguono da anni, hanno rilevato un salto di qualità sia nelle immagini che nell'allestimento.

Ecco qualche commento dal libro delle firme, alcuni in particolare ci inorgogliscono davvero!



Sabato 6 Novembre è stata nostra ospite Eleonora Oleotto, fotografa locale ma dal respiro internazionale, che con calore e capacità di trasmettere il suo vissuto personale, ci ha parlato della fotografia terapeutica e ci ha emozionato con immagini e racconti. Eleonora ci ha mostrato come l'immagine possa diventare un potente strumento di presa di consapevolezza di sé, di trasformazione e di cura.

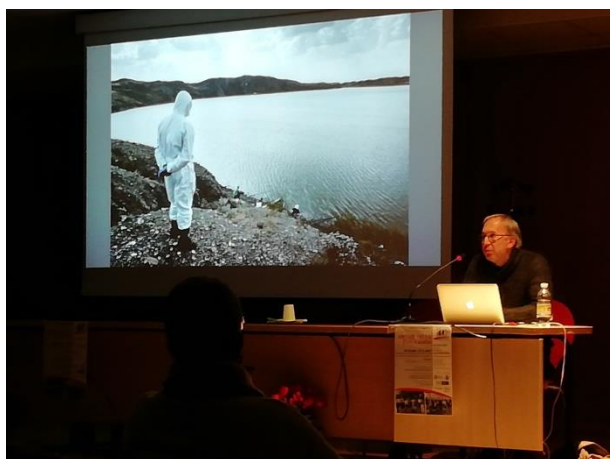


Eleonora Oleotto ha poi visitato la mostra, soffermandosi con interesse e prolungata attenzione soprattutto sulla sezione paesaggio.

Il sabato successivo invece il tema trattato è stato quello del fotoreportage, con i lavori e i video di Pierpaolo Mittica, di Spilimbergo, fotografo umanista conosciuto a livello internazionale, che solo il Covid ha fermato nei suoi viaggi per il mondo allo scopo di denunciare lo scempio di zone del pianeta e delle popolazioni che lo abitano. Dopo Chernobyl e Fukushima è stata la volta di Semipalatinsk, ex territorio di esperimenti nucleari sovietici nel Kazakhstan.

Ha interpretato benissimo il pensiero e le emozioni di tutti Lori Gazzola con il suo post nella chat del circolo: La conferenza di Pierpaolo Mittica è stata un passaggio culturalmente forte. Aspetti documentaristici e umani di grande spessore ci hanno fatto comprendere ancor più le fragilità del nostro mondo. La fotografia di Mittica, come lui stesso ha affermato, con l'umiltà che lo caratterizza, è studio, preparazione, cultura, lavoro, coraggio, impegno di anni. Grandissimo personaggio, ci ha donato ancora una volta la sua elevata competenza e la bellezza del suo cuore.

Ecco alcune immagini a testimonianza della serata.



L'ultimo degli eventi del mese ha visto la conferenza-lezione di Fulvio Merlak sul portfolio, a cui è seguita la lettura dei lavori di alcuni soci. Merlak, con una prestigiosa carriera all'interno della FIAF e presidente da quasi quaranta anni di un frequentato circolo fotografico, il Wartsila di Trieste, vanta una prolungata esperienza nella lettura e nella diffusione della pratica del portfolio.

I soci, molti dei quali si cimentavano per la prima volta con questo tipo di produzione fotografica, sapranno certamente far tesoro dei suoi suggerimenti e delle sue valutazioni.

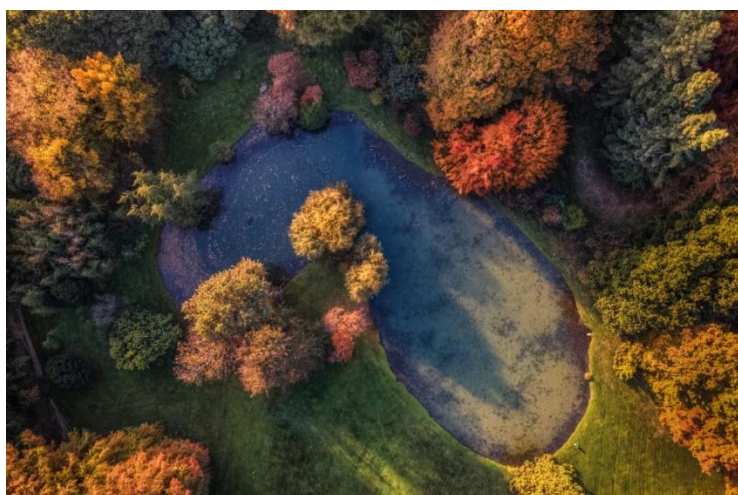


Sono stati particolarmente apprezzati il lavoro di Anna Gemoni e Ernesto Villalta (nel notiziario N. 1 2021 ne sono state pubblicate già alcune foto) e quello ironico e originale di Zeno Rigato. Vi proponiamo alcune immagini de" La fabbrica dei sogni perduti".



Come potete vedere, si tratta di dittici in cui si accostano immagini di una fabbrica e quelle di spettacoli di strada .Quale vita scegliere?

Nelle riunioni Zoom -sì, non sono mancate- l'idea di fare un cd con video a ricordo di mostra ed eventi è andata a buon fine grazie a Zeno Rigato, come sempre pronto e disponibile. Non ci siamo poi lasciati sfuggire l'occasione di apprezzare le spettacolari immagini di Paolo Scirea scattate nel parco Brandolini a Vistorta, ricco di suggestive atmosfere in autunno.



In una successiva riunione sono state condivise le foto , sempre di Vistorta, scattate da Elisabetta Masi.



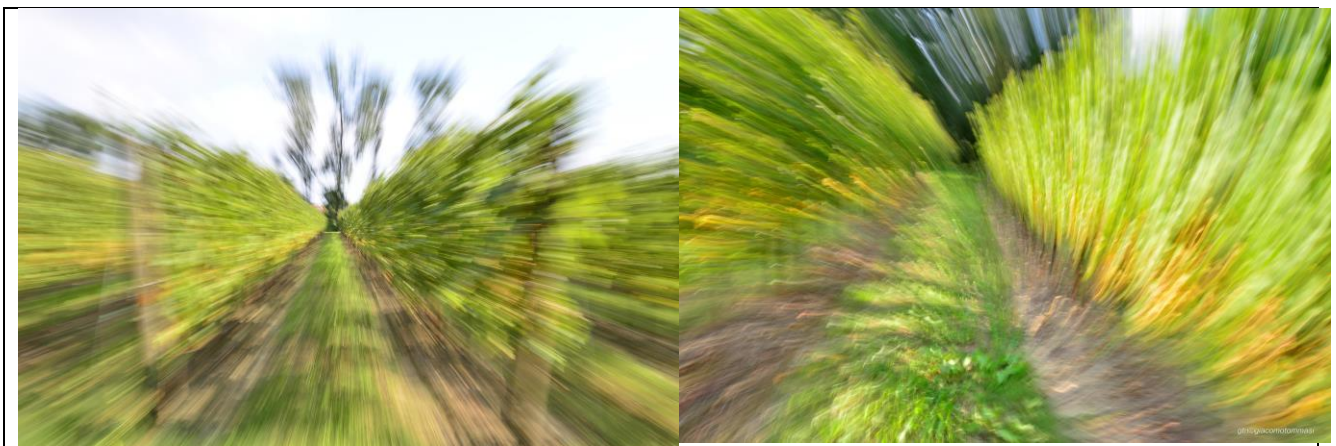
E' stata inoltre pubblicata in FB la classifica del tema "Panchine abitate" di "Punti di vista" :

1° Ruggero Degano p.12 2° Sara Venerus p 11 3° Anna Gemoni e Laura De Piaggi pari merito p.9.

Il vincitore ha scelto come prossimo tema "Ma è mosso!" con scadenza il 29 Dicembre.

In proposito abbiamo visto alcuni esempi molto belli di mosso creativi nelle foto di Matthew Pillsbury, che accosta il mosso delle persone al fermo di monumenti o opere d'arte e quelli, risalenti alla metà del secolo scorso, di Ernst Haas, di cui è famosa una serie dedicata alla corrida, imperniata sul colore e sul movimento.

Troverete facilmente in rete i loro scatti. In proposito Giacomo ci ha mostrato alcuni suoi scatti, molto creativi, in cui il mosso è dato dall'uso di tempi lunghi e dal movimento dello zoom a volte associato a quello della fotocamera.



Abbiamo scherzato con Francesco Miressi, su “La finestra... sul cortile”: le immagini del famoso film di Hitchcock ricostruite con... sorpresa! Andate su Youtube www.youtube.com/watch?v=vcqxUJR6DoY&t=9s per vedere il video.

Partendo dal banco ottico di Giacomo Tommasi, che si intravedeva alle sue spalle, Ernesto Villalta, che bramosamente lo occhieggiava (il banco), ci ha parlato delle grandi stampe, molto nitide, che esso permette di fare, di foro stenopeico, di una fotocamera di cartone con una lente da lui costruita e di calotipia, cioè di stampa con carta sensibile di cui ci ha mostrato alcuni esempi. Un tuffo in un mondo antico ma attuale, in una tecnica che richiede tanta passione, competenza, pazienza e tempo!

Infine, informiamo che si è costituito in extremis un gruppo di dieci soci per partecipare con un’opera collettiva di circolo al progetto FIAF “Ambiente Clima Futuro”.

Ci vediamo –sempre via Zoom- alle prossime riunioni.

Saluti cordiali a tutti!

Elisabetta Masi per

C.F. La Finestra Porcia